

La battaglia di Catania alla Gas Sales Ma ci vuole un tie break per vincerla

Volley A2 - I biancorossi, seconda forza del torneo, in casa della terza: con grande sofferenza alla fine la pratica è archiviata

ELIOS CATANIA 2
GAS SALES PIACENZA 3

(25-23, 18-25, 20-25, 28-26, 11-15)

ELIOS MESSAGGERIE CATANIA: Petrone 2, Bonacic 20, Corrado 4, Gradi 28, Reina 8, Chillemi 9, Pricoco L1, ne: Finoli, Porcello, De Costa, Nicosia. All.: Puleo.

GAS SALES PIACENZA: Mercurio 9, Copelli 11, Fei 20, Yudin 16, Tondo 20, Paris 3, Fanuli L1, Canella 2, Klobucar, ne: Ingrosso, Ceccato, De Biasi, Beltrami, Cereda (L2). All.: Botti.

Arbitri: Alessandro Noce e Vincenzo Carcione.

CATANIA

● La Gas Sales Piacenza fa festa a Catania al termine di due ore e 35 minuti di adrenalina pura. Nello scontro più importante della prima giornata del nuovo anno, in casa della terza forza del campionato, gli uomini di Botti soffrono non poco, prima di riuscire a chiudere i conti ed archiviare la pratica. Catania in condizione di grande emergenza gioca una partita di grande cuore e ci crede sino all'ultimo.

Ecco la vicecapolista

Piacenza arriva a Catania con il rango di vicecapolista ed è sostenuta da una buona rappresentanza di tifosi. Catania è, invece, incertata con Finoli, che non riesce a recuperare, e perde nella fase di riscaldamento il centrale Porcello. Puleo, già senza Mazza, è costretto a rivedere l'assetto tattico spostando Corrado nell'inedito ruolo di centrale e inserendo il baby Chille-

mi, classe 1999, dal primo punto. L'approccio di Piacenza non è dei migliori. Fei mette a terra il pallone dell'11 pari. Catania è viva. Piacenza gioca a sprazzi (17-19, Stefano Chillemi) e non riesce a "bloccare" a muro le ali catanesi. Chillemi tiene sempre avanti i locali (22-19). Fei e due errori locali riportano la situazione in parità. Gli uomini di Puleo trovano energie nascoste. Reina timbra l'ace del 24-22. L'errore di Fei porta Catania avanti di un set.

Secondo set, si cambia

Nel secondo set Piacenza scende in campo con piglio diverso, ma la Messaggerie Elios risponde colpo su colpo. Tondo al centro firma due punti consecutivi (6-4). Piacenza allunga il passo con Mercurio che "buca" le maglie del muro (11-6). Yudin in pipe e il muro di Copelli, su Gradi, concedono a Piacenza il più sette. Paris in regia prova a servire con regolarità Mercurio, ma Bonacic fa buona guardia. Lentamente Catania rientra, ma Piacenza non si fa scappare l'occasione di allungare con Yudin e Fei. Il set prende la direzione di Piacenza con il muro di Copelli su Gradi. Nel terzo, Piacenza prova ad accelerare. Yudin, Fei e Copelli timbrano punti importanti. Catania risponde colpo su colpo. I biancorossi, dopo aver raggiunto i locali sull'11 pari, prendono due punti di vantaggio (14-12). Paris è in vena, il regista di Piacenza distribuisce. L'ace di Copelli vale il 20-



Un muro perentorio di Tondo a Catania: la Gas Sales ha sudato le proverbiali sette camicie per portare a casa due punti

20

sono i punti messi a tabellino da Fei e Tondo, top scorer di giornata per Piacenza

4

i punti di vantaggio nell'ultima frazione, finita 11-15, chiusa da Tondo nel primo tempo

17, mentre il muro di Tondo porta gli emiliani al più 4. Paris firma il punto di prima intenzione (24-20). L'errore di Gradi vale il 25-20.

Il "fair play" di Paris

Sul 6-3 del quarto, l'arbitro estrae il cartellino verde per Paris per il gesto di correttezza sull'attacco di Chillemi "chiama" il tocco al muro, evitando il video check. Piacenza perde il filo della continuità e commette qualche errore di troppo in attacco (7-11). Catania non ne approfitta per accelerare. Tondo tiene Piacenza a meno uno (12-13), Yudin sbaglia di poco la battuta vincente del 13 pari. Fei è

murato da Reina (14-17). L'errore di Gradi riporta Paris e compagni a meno (16-17). Catania si porta sul 20-18. Fei e Tondo (muro su Gradi) rispondono. Lo stesso Fei firma il vantaggio con una battuta che batte sul nastro e diventa imprevedibile. Ma sbaglia subito dopo. Ci pensa Paris a muro a bloccare la fuga di Catania (22 pari). Gradi riporta i rossazzurri avanti. Ma l'errore in battuta di Gradi e il muro su Chillemi valgono il primo match ball. Tondo sciupa tirando in rete. Catania non molla, sale in cattedra Bonacic che si procura per due volte il set ball, prontamente annullato da Mercurio, prima, e da

Fei. Ci pensa Sergio Petrone a firmare l'ace che porta la contesa al quinto set. Nel tie break decisivo Piacenza sale di tono in battuta e scava il solco che si rivela decisivo.

Due punti molto sudati

Catania cerca di opporsi sino alla fine, Reina incassa l'11-14 che tiene in piedi la partita. Chiude Tondo in primo tempo, Catania esce tra gli applausi ma è Piacenza a inanellare un'altra vittoria. Forse più sudata del previsto, ma dopo quella altrettanto sudata con Cantù il messaggio lanciato al campionato è di quelli chiari e inequivocabili.

—Nunzio Currenti

Zlati: «Ci siamo complicati la vita da soli, per noi sfida in salita»

Il dg biancorosso: ora subito sotto con Grottazzolina, poi penseremo alla Coppa Italia

CATANIA

● Piacenza strappa i due punti, ma non è stata una passeggiata. Hristo Zlatanov, direttore generale del sodalizio biancorosso, analizza il big match vinto arrivando al tie break a Catania dopo due ore e mezza di gioco intensissime.

«Sapevamo di affrontare una squadra in emergenza - rivela - e in questi casi rendono tanto, trovano energie nascoste. Noi non abbiamo giocato una grande partita, ci siamo complicati la vita da soli. Ed ecco che non siamo riusciti a rispondere colpo su colpo. Ora ci attendel'im-

pegno in campionato e poi la Coppa Italia. Dobbiamo cercare di essere concentrati, quello che oggi a Catania non è successo».

Zlatanov si presta anche alle foto degli appassionati. I catanesi infatti qui lo ricordano tante volte in Nazionale: «Tornavo in Sicilia dopo tanti anni. Al PalaCatania ricordo qualificazioni olimpiche, mondiali e diverse sfide valedoli per la World League: tutti ricordi indelebili. Ma la Sicilia mi ricorda anche gli anni che ho passato a Palermo, un biennio da copertina dove abbiamo vinto anche la Coppa Cev».

Paris: pronti a lottare

Il regista Paris è stato uno dei migliori: «Eravamo preparati per una partita così difficile contro

un Catania che era in emergenza, ma che ha dimostrato di meritare la classifica che ha. Le assenze comunque non si sono fatti sentire. Petrone ha giocato una buona partita ed è stato all'altezza». Anche Fei, che a Catania era stato più volte protagonista in azzurro, si complimenta con i catanesi per la prova: «Noi non siamo stati continui, abbiamo avuto troppe pause. Complimenti a Catania che al contrario ha lottato dal primo all'ultimo punto, nonostante le difficoltà sono riusciti a colmare il gap».

Mercurio: siamo grandi

Mario Mercurio esalta la prova della squadra che ha giocato in una condizione ambientale difficile: «Che fosse difficilissima come partita lo sapevamo, non era facile giocare a Catania contro la terza forza del campionato nonostante le loro tante assenze. L'infortunio di Porcello in riscaldamento paradossalmente ha destabilizzato anche noi, perché Catania ha dovuto rivoluzionare l'assetto e noi avevamo preparato la partita chiaramente in un determinato modo. Ma va bene così ora andiamo avanti forti della consapevolezza che abbiamo dimostrato di essere una grande squadra». La chiave tattica della partita è stata, soprattutto, l'efficacia della battuta: «D'accordo - respon-



Hristo Zlatanov, direttore generale della Gas Sales Piacenza

de lo schiacciatore emiliano che ha chiuso con 9 punti - perché siamo riusciti a far saltare la loro ricezione nelle fasi cruciali del quinto set, ma anche loro nel primo e nel quarto hanno forzato il servizio riuscendo a metter-

ci in difficoltà. Spiace solo giocare con questo freddo, abbiamo avuto grandi difficoltà a risalzarci». Grande gioia quindi per i tifosi che non hanno smesso di sostenere la squadra. Da Piacenza a

SERIE A2 / MASCHILE BLU

Libertas Cantù - Materdomini	3-2
Sieco Ortona CH - Videx	3-2
Taviano - Club Italia	2-3
Tipiese Mokamore - Cuneo	3-2
Tuscania - Prata di Pordenone	2-3
Volley Catania - Gas Sales Piacenza	2-3
Gioia del Colle - Olimpia Bergamo	il 30/01

CLASSIFICA

	PT	G	V	P	F	S
Olimpia Bergamo	38	14	13	1	40	11
Gas Sales Piacenza	37	15	13	2	42	15
Volley Catania	29	15	10	5	36	26
Videx	29	15	9	6	35	24
Sieco Ortona CH	27	15	9	6	32	29
Club Italia	25	15	9	6	35	31
Gioia del Colle	25	14	9	5	31	23
Materdomini	24	15	9	6	35	32
Libertas Cantù	23	15	8	7	32	26
Taviano	15	15	3	12	23	38
Prata di Pordenone	12	15	3	12	19	40
Cuneo	11	15	4	11	19	38
Tipiese Mokamore	10	15	3	12	22	40
Tuscania	7	15	2	13	14	42

PROSSIMO TURNO: 13/01/19

Cuneo - Volley Catania, Gas Sales Piacenza - Videx, Libertas Cantù - Tipiese Mokamore, Materdomini - Tuscania, Olimpia Bergamo - Club Italia, Prata di Pordenone - Gioia del Colle, Sieco Ortona CH - Taviano.

Catania una passione senza confine, uno straordinario esempio nel giorno dell'Epifania di come il volley sia uno sport da copertina e per le famiglie.